



Ensemble PerIncantamento

...fossimo presi per incantamento,
e messi in un vassel ch'ad ogni vento
per mare andasse al voler vostro e mio,
sì che fortuna od altro tempo rio
non ci potesse dare impedimento...

(Dante, sonetto a Guido Cavalcanti, versi 2-6)

L'incantamento – non è una contraddizione – ha una storia senza tempo. Dal medioevo esso deriva una polisemia estremamente sfaccettata: è la magia sottile della natura, il filo degli affetti, il richiamo dell'Assoluto, l'intuizione dei poeti, e si esprime così mediante le parole, la melodia e il sorriso, tutti frammenti che *incantano* l'anima e il corpo.

A volte il nome delle persone ne nasconde la vocazione: **PerIncantamento** è la dimensione, essenziale e chiara, che guida il nostro gruppo; il desiderio di comunicare, in musica e parole, testi e suoni medievali, etnici e contemporanei, accostati e intrecciati per similitudine o contrasto; la voglia di intraprendere nuove strade espressive, seguendo un filo conduttore che coniughi filologia e creatività, l'ispirazione a sussurrare allegorie e figure in un tempo, il nostro, che spesso rifiuta eppure sempre cerca la semplicità luminosa delle cose.

I **testi** sono approntati in base a uno studio approfondito delle fonti, che spaziano da quelle bibliche alla tradizione apocrifia e al serbatoio agiografico e leggendario. Fondante è il dialogo con il **repertorio musicale** – sia strumentale sia vocale – del medioevo e con composizioni originali di autori contemporanei; sono coinvolti ambiti sonori diversi, che vanno dal serbatoio etnico nordeuropeo all'improvvisazione e alla musica d'ambiente. Gli strumenti tradizionali (flauti dritti, percussioni, arpa celtica, viola da gamba, organo) sono utilizzati in completa libertà di accostamenti, reinvenzioni ed esecuzioni filologicamente aggiornate. Accomunano i vari repertori il motivo della danza, l'incastonare le parole nella musica e, reciprocamente, l'ambientare le melodie nei testi.

Testi e musica, così, cercano insieme nuove affinità espressive fra antico e moderno, fra conoscenza ed emozione. La formula artistica segue il **tropare** medievale nel senso arcaico di «inventare», dunque con una formula recitativa in parte libera (a canovaccio) e interventi musicali a improvvisazioni d'assieme (su melodie antiche) ed effetti sonoro-narrativi. Questa formula presume il ricercare coerenza tra **luoghi, spazi** e scelte artistiche: ogni performance è sempre pensata nel luogo in cui si svolge (sempre valorizzato e rispettato, e sempre ispiratore) ed è quindi unica, viva in un **hic et nunc** mai riproducibile uguale a se stesso.

Gli spettacoli di **PerIncantamento** confidano in una gestualità iconica, in cui l'**immagine** non produce effetti predeterminati e statici, bensì «dispiega una struttura di mistero» (Jerôme Baschet, *L'iconografia medievale*), essendo il mistero e la fascinazione parte integrante del suo funzionamento.

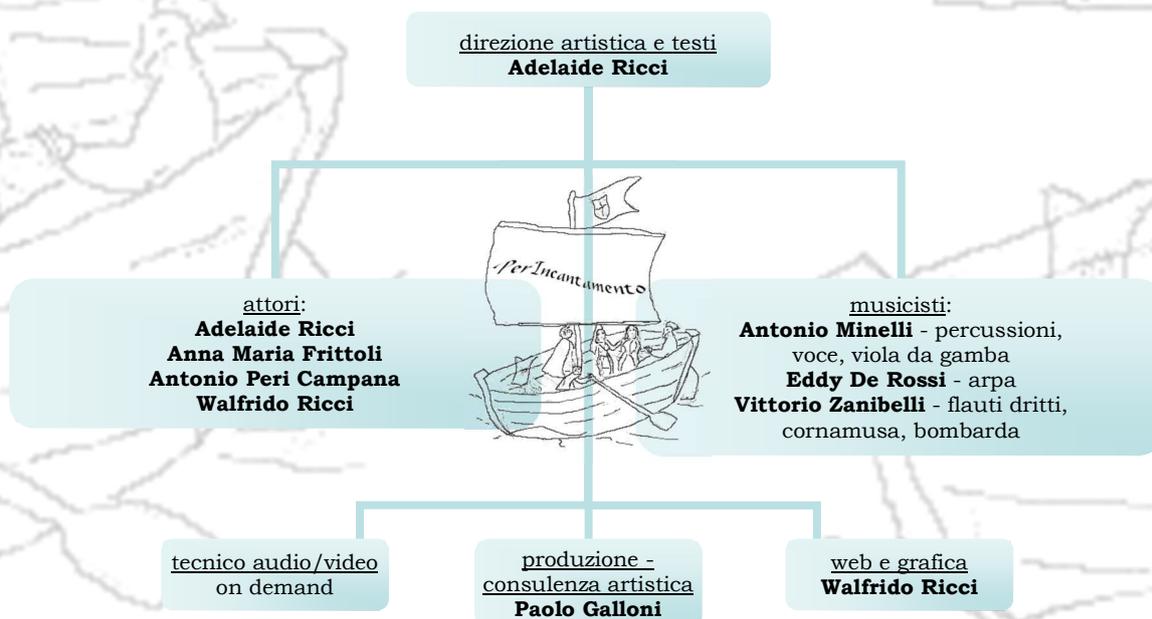


PerIncantamento è attivo in contesti diversi, dai festival internazionali alle rievocazioni storiche, dalle cattedrali alle più piccole chiese locali.

L'ensemble musico-teatrale **PerIncantamento** è da anni impegnato nello studio e nella valorizzazione in particolare delle fonti medievali (testi e melodie) e nella loro ambientazione in tessuti artistici contemporanei. I numerosi spettacoli finora realizzati, nella caratteristica formula in musica e parole, hanno dato vita anche a pubblicazioni specialistiche, fra cui:

- F. CAPORALI, *Victor Nabor Felix pii*. Cantata per coro, voce recitante, organo e strumenti ad libitum. Testi a cura di A. RICCI, Padova, Armelin, 2005.
- F. CAPORALI, *In Dei cognitionem. La Trinità secondo Ilario*. Cantata per voci recitanti, coro a quattro voci miste, organo, tromba, timpani e strumenti ad libitum. Testi a cura di A. RICCI, Padova, Armelin, 2005.
- F. CAPORALI, *De Domino in Domnino*. Cantata per coro di voci bianche, tenori e bassi, voce recitante, strumenti ad libitum e basso continuo in onore di san Donnino. Testi a cura di A. RICCI, Padova, Armelin, 2006.
- A. RICCI, *Nel filo di musica&parole: l'ensemble PerIncantamento. L'oratorio dedicato a Ilario di Poitiers*, in «Strenna dell'ADAFa per l'anno 2007», XLVII, Cremona 2007, pp. 61-81.

Organico* dell'ensemble PerIncantamento



(*) L'ensemble si avvale della collaborazione di componenti vari che soddisfano i requisiti specifici di ciascun progetto del gruppo. I nominativi indicati nell'organico rappresentano la struttura base.



Adelaide Ricci – Medievista, insegna storia medievale e paleografia latina, collabora con diverse università italiane. Si è occupata in maniera approfondita di testi e fonti medievali e ha all'attivo pubblicazioni specialistiche. Scrive e pubblica poesie.

Walfrido Ricci – La sua formazione in campo teatrale è maturata nell'ambito dell'ensemble *PerIncantamento*, con cui collabora fin dalla sua fondazione. Nell'ensemble, oltre a svolgere il ruolo di attore, si occupa della resa scenica degli spettacoli.

Anna Maria Frittoli – Ha lavorato fin da giovanissima età in ambiente teatrale con varie compagnie. All'attività di attore ha affiancato quella di autore e regista di *pièces* drammatiche, esibendosi in diversi teatri italiani e ricevendo numerosi riconoscimenti.

Antonio Peri Campana – Dirigente scolastico, archivistica e ricercatore. La sua formazione teatrale si è svolta a Milano, Parma e Barcellona. Ha fondato la compagnia *21 aprile*, con cui è impegnato nelle vesti di sceneggiatore, attore, aiuto-regista e produttore.

Eddy De Rossi – Arpista diplomata e premiata in rassegne e concorsi nazionali e internazionali, si è esibita sia come solista sia in formazioni cameristiche in Italia e all'estero. Ha collaborato con prestigiose orchestre e curato l'edizione di varie composizioni per arpa.

Antonio Minelli – Specializzato in viola da gamba, flauto dolce, percussioni, liuti arabi e ribeca, ha suonato in diversi gruppi di musica antica. È direttore del gruppo *Arundel*, con cui ha partecipato a manifestazioni nazionali e internazionali, incidendo inoltre alcuni dischi.

Vittorio Zanibelli – Diplomato in clarinetto, ha perfezionato anche il flauto dolce e altri strumenti a fiato. Svolge attività didattica e concertistica con varie formazioni. Ha collaborato con Rai, Mediaset e TSI. Si occupa di ricerche musicologiche e di trascrizione e ha all'attivo numerose incisioni in diversi repertori.

Paolo Galloni – Medievista, collabora con alcune università italiane ed enti e istituzioni pubbliche e private. Ha pubblicato diversi saggi e volumi specialistici, cui si aggiungono numerose partecipazioni a convegni nazionali e internazionali.



Alcuni progetti realizzati da PerIncantamento:

Stella quam videtis. Racconti di Natale, chiesa parrocchiale della Madonna del Rosario a Tizzano Val Parma (PR), nella Rassegna «Medioevo e... oltre»

Valeria e gli altri. Una storia per Olza, chiesa parrocchiale di Santa Valeria a Olza di Monticelli d'Ongina (PC), nella Rassegna della Diocesi di Fidenza «Pasqua sugli organi storici diocesani»

Colombano. Il viaggio e la storia, chiesa parrocchiale di San Colombano in Muradello (PC)

De Domino in Domnino. Rappresentazione scenico-musicale dalle *passiones* di san Donnino, Cattedrale di Fidenza (PR), su commissione della Diocesi di Fidenza

Geminiano. Sacra rappresentazione dedicata al santo patrono di Modena, Duomo di Modena, in occasione dell'«Anno geminiano»

Coelestia Agmina. Lo scudo di Michele, Basilica di San Biagio a Cento (FE), nella Rassegna concertistica internazionale «Musica Coelestis»

Apocalissi, Biblioteca Bedeschi di Arzignano (VI), nella Rassegna «DisSensi»

Dies Dei. Abramo il viandante, chiesa parrocchiale di Costa S. Abramo (CR)

La creazione del mondo, film di Paolo Galloni e Adelaide Ricci, sostenuto dalla Unione Montana Appennino Parma Est



Stella quam videtis
"Racconti di Natale"

Ensemble PerIncantamento

Tizzano
Chiesa parrocchiale
26 dicembre 2005



Colombano
Il viaggio e la storia

Ensemble PerIncantamento

Muradello
Chiesa parrocchiale
sabato 16 novembre 2005 - ore 21



Lo scudo di Michele

Ensemble
PerIncantamento
testi di Adelaide Ricci

Basilica di San Biagio - Cento (FE) - Incontro Alpijano 2007